

Codice DB1119

D.D. 4 ottobre 2013, n. 855

L.R. 63/78, art.41 - Bando di selezione pubblica per l'attribuzione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata presso il Settore Fitosanitario per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali.

La D.G.R. n. 31-4009 dell'11/06/2012 prevede che al Settore Fitosanitario regionale compete, tra l'altro, il coordinamento degli interventi correlati all'attuazione della legislazione regionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario, i controlli fitosanitari, la certificazione fitosanitaria di materiale di moltiplicazione e riproduzione, la gestione delle attività dei laboratori fitopatologici.

A questo riguardo riveste importanza fondamentale la conoscenza delle tecniche di diagnostica micologica inerenti le avversità delle colture agrarie e delle piante forestali, in particolare di quelle da quarantena o oggetto di specifiche decisioni della C.E., secondo i protocolli ufficiali stilati dall'EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization).

Il Settore Fitosanitario ha la necessità di effettuare specifiche analisi di laboratorio richieste, a supporto della vigilanza fitosanitaria, dalla legislazione nazionale e comunitaria vigente (Direttiva Comunitaria 89/2002 CE, D.M. n° 356 del 10/09/1999, D.lgs. 214/2005 e s.m.i.). Tali analisi sono indispensabili per consentire la commercializzazione delle produzioni piemontesi e rispondere in modo adeguato alla Commissione Europea che ha attivato un procedimento per infrazione con nota c(2009)0911 del 19 febbraio 2009, a seguito di "numerosi gravi inadempimenti da parte dell'Italia degli obblighi imposti dalla legislazione comunitaria vigente in materia fitosanitaria" nei confronti del Servizio Fitosanitario nazionale (di cui il Settore Fitosanitario regionale è l'articolazione sul territorio piemontese).

Con nota della Direzione Agricoltura n. 20427/DB100 del 10/08/2009 inviata alla Direzione Risorse umane e patrimonio si evidenziava, tra le altre, la necessità di attivare specifici concorsi per personale ad elevata qualificazione e specializzazione da utilizzare nel Settore Fitosanitario.

Per lo svolgimento di tale attività non è stato possibile individuare all'interno della Direzione personale idoneo; pertanto, in conformità a quanto previsto dalle circolari della Presidenza della Giunta Regionale prot. n° 9859/PRES./5 del 03.09.2007 e prot. n° 1725/PRES./5 del 29.01.2008, si è proceduto alla ricognizione tra il personale regionale, al fine di reperire l'eventuale disponibilità di una figura professionale idonea.

La nota del 25/09/2013 prot. n° 17849/DB11.00 con la quale è stato richiesto alle Direzioni regionali di effettuare una verifica in tal senso presso il personale assegnato, ha dato esito negativo entro la scadenza del 03/10/2013.

Considerata la necessità per il Settore Fitosanitario di reperire una figura professionale in possesso di elevata esperienza e professionalità per la vigilanza sulle avversità fungine delle piante, di quarantena o oggetto di specifiche decisioni della C.E., già presenti o a rischio di introduzione nella nostra Regione, alla quale affidare un incarico di collaborazione a termine nella forma di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata;

Vista la circolare della Presidente della Regione Piemonte in data 29/01/2008, prot. 17257PRES./DA05.00, con la quale si precisa che i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa debbano essere stipulati esclusivamente con esperti di particolare e comprovata specializzazione, così come previsto dall'art. 3, comma 76 della Finanziaria 2008 che ha modificato l'art.7, comma 6 del D.Lgs 165/2001;

Vista la comunicazione del Settore Avvocatura, datata 3.05.2012, nella quale si afferma che "...se per adempiere ad un obbligo comunitario ed evitare la condanna conseguente ad un inadempimento, è necessario ricorrere a dei contratti a tempo determinato, per di più con fondi messi a disposizione dal Ministero, tale evenienza non solo è possibile, ma è senz'altro cogente";

Vista la circolare dell'Assessorato Bilancio e finanze in data 12.07.10 con la quale si richiede alle Direzioni regionali di segnalare preventivamente la necessità, in via eccezionale, dell'apporto di esperienze professionali altamente qualificate;

Vista la comunicazione del Dirigente responsabile del Settore Fitosanitario in data 25.10.10 prot. 28708/DB11.06 con la quale si evidenzia al Direttore dell'Agricoltura la necessità, in via eccezionale, dell'apporto altamente qualificato di un analista di laboratorio esperto in avversità fungine delle piante agrarie e forestali;

Vista la lettera del Direttore dell'Agricoltura in data 3.11.10 prot. 29373/DB11.00 con la quale, condividendone il contenuto, si trasmette all'Assessorato al Bilancio e finanze la succitata comunicazione.

Vista la nota del Direttore delle Risorse Umane e Patrimonio del 21.06.2013 con la quale, relativamente all'osservanza degli obiettivi di finanza pubblica, si conferma che la Giunta Regionale ha rispettato i parametri di spesa previsti dalla normativa nazionale vigente per i contratti di collaborazione.

Il D.M. 11020 del 22/05/2012 ha impegnato in favore delle Regioni la somma complessiva di € 4.366.881,33, ripartita tra le Regioni per il finanziamento degli interventi necessari al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali al fine di ottemperare agli adempimenti derivanti dalle varie emergenze fitosanitarie.

Stabilito che la somma impegnata dal D.M. n. 11020 del 22/05/2012 in favore della Regione Piemonte per il finanziamento degli interventi di cui sopra ammonta ad euro 257.209,31.

Visto il D.M. n. 3932 del 28/02/2013 con il quale sono stati trasferiti alle Regioni gli importi impegnati con il D.M. n. 11020 del 22/05/2012, che per la Regione Piemonte ammontano a complessivi € 257.209,31.

Visto l'accertamento n. 2013/268 sul capitolo di entrata n. 24040/13 per un importo di euro 257.209,31 (reversale n. 3353/2013).

Considerato che la somma di € 257.209,31 è stata incassata dalla Tesoreria della Regione Piemonte (Unicredit) in una soluzione di importo pari ad € 257.209,31 con quietanza n. 3965 del 06/03/2013.

Ritenuto opportuno individuare il soggetto per tale collaborazione mediante una selezione pubblica per titoli basata sul confronto preliminare dei curricula e successivo colloquio con i candidati in

possesso dei requisiti richiesti, della quale sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 7 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;

Visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

determina

Sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

- di indire una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata all'attribuzione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti le avversità fungine delle colture agrarie e delle piante forestali, in particolare di quelle da quarantena o oggetto di specifiche decisioni della C.E,
- di dare atto che l'incarico sarà regolato da apposito contratto e che non costituirà rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata;
- di stabilire che l'incarico sarà affidato per un periodo di 12 mesi o inferiore qualora, prima della scadenza venissero espletate le procedure concorsuali richieste;
- di stabilire che il collaboratore dovrà impegnarsi a:
 - raggiungere gli obiettivi che gli verranno affidati;
 - collaborare con il Settore Fitosanitario;
 - osservare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti d'ufficio e a qualsiasi altra notizia di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico.
- di fissare il compenso totale lordo, per i 12 mesi previsti, in euro 15.000,00 comprensivi di spese sostenute per missioni, convegni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico;
- di stabilire che la selezione delle candidature avverrà mediante valutazione preliminare dei curricula pervenuti e successivo colloquio con i candidati in possesso di requisiti richiesti.
- di fissare che le candidature dovranno pervenire entro e non oltre il 21 ottobre 2013 all'indirizzo di posta elettronica: piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it;
- di approvare l'avviso pubblico, allegato alla presente determinazione considerato parte integrante e sostanziale, che sarà pubblicato sul sito web della Regione Piemonte .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Allegato

Incarichi professionali

La Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario, ricerca n° 1 unità di personale per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio inerenti la diagnosi delle avversità batteriche delle colture agrarie e delle piante forestali, in particolare di quelle da quarantena o oggetto di specifiche decisioni della C.E.

Profilo professionale richiesto

La declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario (D.G.R. n° 31 – 4009 dell'11.06.2012) prevede il coordinamento degli interventi correlati all'attuazione della legislazione regionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario; i controlli fitosanitari; la certificazione fitosanitaria di materiale di moltiplicazione e riproduzione; la gestione delle attività dei laboratori fitopatologici. A questo riguardo rivestono importanza fondamentale le tecniche di diagnostica batteriologica. Per lo svolgimento di tali attività la Direzione Agricoltura intende reperire un soggetto di comprovata esperienza, professionalità e specializzazione nel campo delle patologie batteriche delle colture agrarie e delle piante forestali, al quale affidare un incarico di collaborazione a termine nella forma di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata (art. 409, comma 3 del codice di procedura civile).

Profilo delle attività

L'oggetto della collaborazione consisterà nella esecuzione, partendo generalmente da materiali vegetali, di analisi di laboratorio inerenti le avversità batteriche delle piante, con particolare riferimento alle analisi effettuate a supporto della vigilanza fitosanitaria per le ricerche dei patogeni delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di quarantena o di specifiche decisioni della C.E., secondo i protocolli ufficiali stilati dall'EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization).

Più precisamente, saranno previste analisi a supporto della diagnostica batteriologica per l'identificazione di: *Curtobacterium flaccumfaciens* pv. *flaccumfaciens* e *Xanthomonas axonopodis* pv. *phaseoli* su fagiolo, *Pseudomonas syringae* pv. *persicae* su pesco, *Ralstonia solanacearum* su patata, *Xanthomonas arboricola* pv. *corylina* su nocciolo, *Xylophilus ampelinus* su vite.

È prevista altresì la conoscenza di alcune applicazioni informatiche che possono essere di supporto alle analisi di laboratorio, consentendo precisamente:

- elaborazioni di tipo statistico, al fine di quantificare lo sviluppo delle avversità agrarie e forestali oggetto di analisi;
- elaborazioni cartografiche, che rivestiranno particolare importanza nella localizzazione di focolai.

Sono infine previste:

- la possibilità di firmare i referti analitici;
- l'effettuazione autonoma di sopraluoghi in campo finalizzati al prelievo del materiale da analizzare.

Requisiti

- laurea magistrale in Scienze Agrarie, oppure Scienze Biologiche, oppure Scienze Forestali e Ambientali;
- conoscenza delle principali metodiche tradizionali di laboratorio riguardanti le avversità delle piante, con particolare riferimento a quelle inerenti analisi effettuate, secondo i protocolli ufficiali stilati dall'EPPO (*European and Mediterranean Plant Protection Organization*), a supporto della vigilanza fitosanitaria per le ricerca dei batteri delle colture agrarie e delle piante forestali oggetto di quarantena ai sensi del D.lgs. 214/2005 e s.m.i o oggetto di specifici decreti ministeriali di lotta obbligatoria oppure di specifiche decisioni della C.E.;
- esperienza lavorativa pluriennale nell'ambito della diagnostica batterica agraria e forestale con l'utilizzo di tecniche di laboratorio di tipo tradizionale;
- ottima conoscenza della normativa fitosanitaria italiana e delle decisioni della C.E. nella materia fitosanitaria;
- conoscenza del pacchetto Office;
- conoscenza software GIS;
- conoscenza della lingua inglese e della lingua francese;
- possesso dell'abilitazione professionale;
- possesso della patente di guida B;
- disponibilità immediata presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario.

Luogo e data d'inizio dell'incarico

È richiesta la disponibilità ad iniziare la collaborazione dal mese di dicembre presso la sede di Torino del Settore Fitosanitario.

Durata dell'incarico

12 mesi. Le modalità di esecuzione e di retribuzione dell'incarico verranno disciplinate da un apposito contratto stipulato tra le parti.

Compenso lordo

15.000,00 euro.

Modalità di effettuazione della selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti, in possesso dei requisiti sopra descritti, che trasmettano il loro curriculum entro il termine sotto indicato. La selezione si svolgerà mediante una valutazione preliminare del curriculum dei candidati e, una volta verificata la sussistenza delle competenze richieste, tramite un colloquio dei candidati con i membri della Commissione di valutazione.

Modalità e termini di presentazione delle candidature

Il curriculum va inviato entro e non oltre il 10/10/2013 all'indirizzo di posta elettronica: piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it
PER EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI rivolgersi al **Settore Fitosanitario, via Livorno, 60 - 10144 Torino**, tel. 011.4323723 o 011.4323712; fax 011.4323710
